

Milano, 19 maggio 2020

Circolare n. 426/2020

Alle Aziende Associate

Loro Sedi

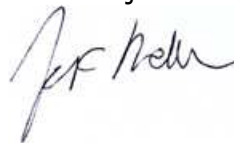
Oggetto: Autotrasporto - Emergenza Covid-19 - Informazioni aggiornate al 19 maggio sul traffico merci in Europa

Facciamo seguito alle nostre precedenti circolari per trasmettere in allegato un nuovo aggiornamento delle limitazioni decise dai vari Paesi nei confronti del traffico merci.

Ovviamente si tratta di informazioni suscettibili di continue variazioni, stante l'evolversi della situazione.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
Jean-François Daher



BIELORUSSIA: per i veicoli immatricolati in Bielorussia e utilizzati per le operazioni di trasporto internazionale di merci su strada, è stata prorogata di 30 giorni di calendario la data di validità dei seguenti documenti in scadenza tra l'1 maggio e il 30 maggio 2020:

- certificati di omologazione di un veicolo stradale per il trasporto internazionale di merci con sigilli doganali;
- certificati di ammissione di un veicolo stradale (anche in combinazione con rimorchi o semirimorchi) rilasciati per convalidare l'autorizzazione a circolare;
- certificati internazionali di ispezioni tecniche dei veicoli;
- certificati di controllo tecnico rilasciati per convalidare la conformità di un veicolo stradale alle norme tecniche CEMT.

MONGOLIA: il Ministero dei trasporti ha confermato che, a decorrere dal 25 maggio, i seguenti veicoli NON potranno attraversare i valichi di frontiera della Mongolia: veicoli stranieri destinati alla Cina attraverso la Mongolia, senza permessi cinesi validi; veicoli stranieri che non dispongono di una delle autorizzazioni elencate nell'accordo intergovernativo sul trasporto stradale internazionale.

NORVEGIA: dal 14 maggio è cessato l'allentamento delle regole sui tempi di guida e di riposo. Il governo ha deciso di non prorogarli, pertanto i conducenti che operano in Norvegia dovrebbero rispettare le disposizioni originali.

REP. CECA: sono stati completamente reintrodotti i divieti di circolazione per i mezzi pesanti nelle giornate festive.

TAJKISTAN: il valico di frontiera Karasu-Kulma tra il Tagikistan e la Cina è stato riaperto alle operazioni di trasporto merci. Le operazioni di trasbordo sono effettuate alla frontiera. I conducenti non cinesi non sono autorizzati a lasciare i loro veicoli. I controlli "senza contatto" sono effettuati da entrambe le forze di frontiera. Le operazioni dei passeggeri e la presenza di persone non autorizzate rimangono severamente vietate; il governo cinese chiuderà immediatamente il confine in caso di violazione di questa norma.